

# Case MM, mille abusivi in meno in sei anni

Gli alloggi occupati sono 688, nel 2014 erano 1.722. L'anno scorso ne sono stati liberati 450, altri 123 nei primi mesi del 2020

## MILANO

di Marianna Vazzana

**Diminuiscono** gli alloggi occupati abusivamente nelle **case popolari** del Comune gestite da MM: ad oggi sono 688, mentre nel 2014 (anno in cui il testimone è passato a MM) erano 1.722. Significa 1.034 in meno. Questo è uno dei dati che spiccano, nel bilancio 2019 approvato dall'assemblea degli azionisti di **MM Spa**: alla voce «casa», la prevenzione delle occupazioni su un patrimonio comunale di circa 28 mila appartamenti di edilizia residenziale pubblica è in testa.

**Tra sgomberi** programmati o in flagranza, rilasci spontanei delle case, recuperi amministrativi e altri tramite mediazione, gli interventi del 2019 sono a quota 450 (123 nei primi mesi del 2020), più del 2018 e del 2017, anche se meno del picco del 2015 - l'anno del cambio di rotta rispetto alla precedente gestione -

quando erano stati 649. In totale, dal 2014 ad oggi, le case MM «liberate» sono 2.627. Anche i «riatti», cioè le manutenzioni complessive degli alloggi per renderli abitabili e assegnabili, hanno un ruolo di primo piano.

**In totale**, questa trasformazione

ne ha riguardato 1.819 appartamenti, di cui 902 nel 2019 con un investimento di 50 milioni (per gli interventi complessivi ne sono stati stanziati 119). Continua, poi, la riconversione delle centrali termiche che porterà i complessi popolari ad essere «carbon free» entro l'anno.

**Il comparto** «casa» nell'assetto di **Metropolitana milanese** si aggiunge a quello del servizio idrico integrato e dei lavori pubblici, che comprendono tra le altre cose la manutenzione straordinaria

di infrastrutture, il prolungamento di linee di trasporto e la riqualificazione di edifici scolastici.

**Nell'esercizio 2019** **MM Spa** ha generato ricavi per 274 milioni di euro (nel 2018 erano stati 259 milioni). La società ha registrato un margine operativo lordo pari a 55 milioni di euro (nel 2018, il Mol era stato di 69 milioni), e il patrimonio netto si attesta attorno ai 218 milioni di euro.

«**MM** - fa sapere l'azienda in una nota - ha raggiunto il record storico di investimenti e gare di appalto indette e, a fronte del man-

tenimento di una tariffa idrica tra le più basse in Italia e in Europa, ha realizzato un'elevata mole di investimenti sul servizio idrico incrementandone il volume di oltre il 33% con 70,5 milioni di euro». Quanto alle opere pubbliche, la società «ha aggiudicato appalti per circa 58 milioni di euro».

**Stefano Cetti**, il direttore generale, sottolinea che «MM ha avviato una stagione di investimenti che non ha precedenti a **Milano** e questo ha un duplice riflesso diretto: mantenere un ruolo costante nell'ammmodernamento della città e delle sue infrastrutture e produrre ricchezza. Anche nel difficile momento che stiamo attraversando, il lavoro incessante di tutti i nostri dipendenti è stato determinante per la continuità dei servizi».

«**Il nostro impegno** - ribadisce il presidente di MM **Simone Dragone** - è rivolto essenzialmente a **Milano**: è qui che si sperimentano politiche innovative in tutti gli ambiti e nei servizi alla cittadinanza».

## LA MANUTENZIONE

**Sono in tutto 1.819 gli appartamenti resi abitabili, 902 nel 2019 investendo 50 milioni**



Un cleaning day alle case popolari MM di Baggio (prima della pandemia da Covid)

